

34. catania provincia **hinterland****S. A. Li Battiati**Entra in convento
non per pregare
ma per rubare
delle impalcature

Un ponteggio che serviva per la ristrutturazione di un edificio religioso è stato smantellato e diversi "pezzi" rubati da un ladro "solitario". Il furto è stato perpetrato l'altra notte ai danni del convento di via Madonna di Fatima a Sant'Agata Li Battiati. Il ladro è stato però denunciato e la refurtiva recuperata.

Sono stati i militari della locale Stazione a scovare l'uomo, un pregiudicato catanese di 32 anni, del quale non sono state rese note le generalità, già sottoposto all'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, poiché ritenuto responsabile di furto aggravato.

Approfitto dei lavori di ristrutturazione in corso nel cortile del convento delle suore "Carmelitane scalze", l'uomo, munito di un idoneo mezzo di trasporto, ha trafugato, in piena notte, diversi elementi metallici del ponteggio utile all'esecuzione dei lavori.



Le impalcature già smontate che sono state recuperate dai Cc

I carabinieri, acquisita la denuncia dell'imprenditore, vittima del furto, attraverso l'analisi delle immagini registrate dalle telecamere di videosorveglianza installate all'interno del convento, sono riusciti ad identificare il malfattore il quale,

sottoposto a perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso dell'intera refurtiva.

Il materiale, del valore di circa 2mila euro, è stato quindi restituito al legittimo proprietario.

Ma in cima ai pensieri delle suore di clausura che vivono nel Monastero, è la consapevolezza che un luogo sacro è stato violato; che qualcuno non ha avuto remore di entrare in un convento e di derubare all'interno della "casa", di persone dedite alla meditazione e alla preghiera per il bene dell'umanità.

La notizia del furto ha destato stupore fra gli abitanti di Sant'Agata Li Battiati. La sentono come un'offesa ad una istituzione che continua a dispensare carità ed assistenza a chi si trova in stato di bisogno.

Il Monastero "Madonna di Fatima" è una comunità monastica benedetta da tante vocazioni; vita molto osservante, autenticamente

carmelitana. Ha resistito a pressioni per un "ammendamento". Vi ha vissuto la giovane suor Anna Maria della Trinità, spirata l'8 agosto del 2008 per un male incurabile. Lo stesso che la "collega" Beata Elisabetta della Trinità, grande mistica.

Intanto si intensificano i controlli

Il ladro è stato denunciato e la refurtiva recuperata

da parte delle forze dell'ordine, anche con posti di blocco nei punti strategici: una escalation di furti sta mettendo infatti a dura prova gli abitanti del popoloso quartiere, nella zona sud di Sant'Agata Li Battiati al confine con il capoluogo etneo.

C. D. M.

Martina e Serena, grazie al robot
ecco una "smart city" intelligente

MASCALUCIA. Le due alunne del "Leonardo" parteciperanno ai Mondiali



In alto, Martina Spina e Serena Amantia durante la premiazione assieme al prof. Spina; sotto, le due ragazze durante la gara

"E' UN SOGNO" c.d.m.) Le due ragazze si sentono felici e ripagate dopo tanti sforzi e sacrifici: «Non è stato facile - afferma Martina Spina - coniugare lo studio delle materie curriculari e la robotica, soprattutto in questa parte dell'anno scolastico che precede gli esami di Stato: ce la metteremo tutta per rappresentare l'Italia ai campionati mondiali di novembre». Dello stesso parere Serena Amantia: «Grazie al prof. Spina Roberto che, con la sua dedizione e impegno, ha reso possibile la realizzazione di questo sogno».

Il team "EtnaRobot" composto dalle alunne Martina Spina e Serena Amantia, accompagnate dai docenti Roberto Spina e Alessia Pisano del Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Mascalucia, ha partecipato, per la prima volta, alle fasi nazionali della "World Robot Olympiad". La prestigiosa competizione di Robotica, svoltasi a Brescia, ha consentito alla squadra etnea, unica rappresentante del centro sud-Italia, di conquistare il primo posto per la categoria Regular junior e di staccare il pass per i Mondiali d'Ungheria.

Dopo la cerimonia d'apertura, al via alle specifiche attività seguendo tempi prestabiliti, i task principali erano costituiti dalla costruzione e programmazione dei robot Lego Mindstorms da svolgere, in un tempo massimo di due ore e mezzo, in specifiche aree non accessibili al pubblico e ai responsabili delle squadre. Nella categoria Regular junior, riservata ad alunni di età compresa fra 13 e 15 anni, lo scopo della gara era la realizzazione di una "smart city", cioè di una città intelligente, perfettamente integrata con gli automi che dovevano essere in grado di trasportare le lampadine guaste in discarica e di sostituirle con luci efficienti ottimizzando, in tal modo, la gestione e il consumo di energia. Le otto lampadine, di differenti colori, andavano collocate nelle rispettive aree in tempi ristrettissimi e la missione doveva essere completata in un tempo massimo di due minuti.

Sin dalla prima sfida, le due campionesse hanno tenuto testa ottenendo un cospicuo vantaggio che ha consentito di porre una seria ipotesi sul-

la vittoria finale ottenendo, al termine delle quattro gare, un significativo score di 65 punti, staccando sensibilmente la seconda classificata che ha totalizzato un punteggio di 25 punti.

Roberto Spina, al termine della competizione, non nasconde la grande soddisfazione per il risultato raggiunto: «E' stato un grandissimo risultato che ci ha permesso di raggiungere un traguardo impensabile

fino a pochi anni fa. La gara presentava innumerevoli difficoltà legate a vari fattori: la costruzione del robot senza alcun riferimento grafico o testuale, la calibrazione dei sensori che, a causa delle variazioni di luminosità, fornivano risposte differenti durante l'arco della giornata, le modifiche dei componenti hardware e software necessarie per superare alcuni imprevisti che inevitabilmente si verificano

durante le gare».

«La missione da portare a termine, ardua e complessa soprattutto per quanto concerne il montaggio e la programmazione del robot - confessa Roberto Spina - non ha scoraggiato le due ragazze che, anzi, con applicazione e serietà, sono riuscite a raggiungere questo straordinario risultato».

«Siamo senz'altro soddisfatti dei risultati raggiunti che rappresentano il



naturale epilogo dell'attività svolta in questi ultimi anni, che ci ha visto crescere e assumere un ruolo di rilievo nel panorama internazionale - conclude Spina - l'auspicio è ora che il Comune di Mascalucia, alla luce dei risultati raggiunti, ci venga incontro nel sostenere i sacrifici economici necessari per rappresentare l'Italia ai Mondiali che si svolgeranno nel prossimo mese di novembre a Győr, in Ungheria».

Anche la docente Alessia Pisano si mostra entusiasta per l'andamento delle gare: «Questa è stata senza dubbio la sfida più difficile ed emozionante. Da subito ho notato un grande

In trionfo. Il team etneo, nella fase nazionale di Brescia, ha battuto nettamente tutti gli avversari

affiatamento e consolidate competenze nella programmazione-costruzione del robot e nel trovare soluzioni e strategie per superare le innumerevoli difficoltà presenti nel circuito».

Mentre la dirigente scolastica Lucia Rocco si dice fiera e orgogliosa per le due studentesse che si sono distinte per preparazione e comportamento: «Ho sempre sostenuto queste attività che appassionano gli alunni della nostra scuola. Adesso speriamo di fare bene alle prossime competizioni mondiali in Ungheria».

CARMELO DI MAURO

VIAGRANDE

Una domenica dedicata all'arte e alla solidarietà

Prima domenica di giugno densa di ricorrenze: festa della Repubblica italiana, per i cattolici festa dell'Ascensione, e per i soci dell'Unpli festa delle Po Loco e per la locale parrocchia S. Maria dell'Idria, tredicesimo Memorial Mariangela Nicotra.

Per la festa delle Po Loco, quella di Viagrande, con in testa il presidente Alfio Leone, ha deciso di dedicare l'intera domenica all'arte denominando la manifestazione "Street art" una serie di manifestazioni che si terranno nell'antica cantina della Villa Comunale e nell'area attorno alla caratteristica cisterna esistente tra il palmento e la stessa cantina.

Esporranno pittori, fotografi, scrittori, poeti; alle ore 11 si esibiranno il coro della scuola primaria e i bambini di una sezione della materna dell'Istituto comprensivo Giovanni Verga.

Alle ore 12 consegna di una targa speciale al maestro Elio Ruffo, artista di fama internazionale, il quale ha recentemente donato alla Pro Loco la sua opera dedicata ad Anto-

nio Aniante (scrittore viagrandese al quale è stato intitolato, fra l'altro, anche il parco comunale). Oltre ai vari artisti che già hanno annunciato la loro presenza, gli organizzatori ricordano che è possibile partecipare gratuitamente alla "Street art", presentandosi alla segreteria dell'organizzazione retta da Giulia Alba o ai giovani del servizio civile.

In serata (alle 20), nella corte dell'antico Palazzo Partanna, i ragazzi e i coristi della parrocchia S. Maria dell'Idria, con il patrocinio del Comune, daranno vita al tredicesimo Memorial in ricordo di Mariangela Nicotra, che ha fatto parte della corale S. Cecilia per lunghi anni, sino a quando, 13 anni or sono, un male incurabile l'ha strappata alla sua famiglia e alla comunità parrocchiale tutta.

Sarà presente anche il piccolo coro S. Maria dell'Idria diretto da Enza Coco. Prevista anche una raccolta di solidarietà a favore della Caritas parrocchiale.

PAOLO LICCIARDELLO

"Edustradando", imparare per gioco

S. Giovanni La Punta. Consegnati i patentini di "abile ciclista" a un gruppo di alunni dell'Ic "Dalla Chiesa"

Imparare giocando è lo slogan del progetto "Edustradando". Un appuntamento atteso da tutti i bambini dell'Ic "Dalla Chiesa" di San Giovanni La Punta. Ieri mattina, alla presenza dei genitori, sono stati consegnati i patentini da "Abile ciclista". Il progetto scolastico è realizzato dalla scuola in collaborazione con il Comando della Polizia Locale coordinata dal comandante, Roberto Cona. "Edustradando" è stato coordinato dalla responsabile del plesso Vera Pistone, insieme al referente della Polizia Municipale, ispettore capo Salvatore Genauri. Il progetto didattico e culturale si è svolto in tre distinte parti. La prima è stata indirizzata alla conoscenza della figura del vigile urbano e all'apprendimento delle norme del Codice stradale. La seconda parte è stata dedicata alla verifica attraverso un questionario



Il "plotone" di alunni dell'Ic "Dalla Chiesa" che ha partecipato al progetto

di valutazione ed infine nella terza parte gli alunni, nella prova pratica, hanno dovuto rispettare i segnali stradali alla guida delle loro biciclette e dei loro monopattini. Una vera giornata di divertimento e di allegria. Filo conduttore, però, il rispetto del Codice stradale. Tutti

i partecipanti, infatti, da un lato apprendono le corrette regole del Codice e dall'altro si divertono.

Soddisfazione espressa anche dal dirigente scolastico Roberto Calanna e dal sindaco Nino Bellia: «Come amministrazione ci crediamo e condividiamo da diversi anni questo progetto - dichiara il sindaco - contribuendo a formare i cittadini di domani insieme alla famiglia. La scuola ha un grande ruolo nello sviluppo dei piccoli cittadini di domani educandoli al rispetto delle regole per il rispetto e il vivere civile. Ormai è diventato un appuntamento tanto atteso dagli alunni delle scuole puntesi». Quest'anno il progetto è stato rivolto alle quinte classi della scuola primaria.

SIMONE RUSSO